



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 15/04/2004**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 8 aprile 2004, n. 195

POR PUGLIA 2000/2006 - Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole" - Aggiornamento graduatoria regionale delle domande presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane/svantaggiate a seguito dell'esito dei ricorsi.

L'anno 2004 il giorno 08 del mese di aprile, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca- Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - BARI.

Il Dirigente dell'Ufficio 5° del Settore Agricoltura (Impianti Cooperativi Trasformazione Commercializzazione Prodotti Agricoli - Miglioramento Strutture Aziendali) Giovanni Memeo, visti gli atti d'Ufficio e l'istruttoria espletata dal responsabile della Misura 4.3 Giuseppe D'Onghia;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n.1255 del 10/10/2000, pubblicato nel B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000, pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001, e gli adattamenti apportati allo stesso, approvati da ultimo con D.G.R. n.51 del 10/02/2004 pubblicata nel BURP n. 21 del 25/02/2004;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1082/AGR del 2 dicembre 2002, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande ai sensi della Misura 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole", pubblicato nel B.U.R.P. n. 157 del 12.12.2002, con riferimento alle risorse pubbliche delle annualità 2001, 2002 e 2003 complessivamente pari ad euro 112.350.954,00 ;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 630/AGR del 11 luglio 2003, esecutiva, pubblicata nel BURP n. 81 del 17 luglio 2003 con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane/svantaggiate dalla normativa comunitaria, comprendente n.603 ditte così come indicate nell'allegato "A" della stessa determinazione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 628/AGR del 11 luglio 2003, esecutiva, pubblicata nel BURP n. 81 del 17 luglio 2003 con la quale è stato approvato l'elenco delle ditte le cui domande sono risultate irricevibili, comprendente n. 795 ditte richiedenti così come indicate nell'allegato "A" della stessa determinazione;

PRESO ATTO che:

- n. 678 ditte richiedenti con domande dichiarate irricevibili hanno presentato ricorso avverso tale

determinazione;

- n. 32 ditte richiedenti con domande dichiarate irricevibili e con diniego all'attribuzione della maggiorazione del 20% del punteggio previsto nel caso di interventi inseriti in contesto di filiera hanno presentato ricorso avverso entrambe le determinazioni;

- n. 55 ditte già inserite nelle graduatorie hanno presentato ricorso avverso la non attribuzione della maggiorazione del 20% del punteggio prevista nel caso di interventi inseriti in contesto di filiera;

VISTE le risultanze finali dei ricorsi acquisite agli atti del Settore Agricoltura con nota prot. n. 28/4473 del 05.04.2004 a firma del Responsabile della Struttura Terza, incaricata di valutare le motivazioni addotte dai ricorrenti avverso le decisioni assunte in sede di verifica documentale, dalle quali emerge che:

- n. 74 ditte, incluse nell'elenco delle domande irricevibili, in possesso dei requisiti stabiliti nel bando per l'inserimento nella graduatoria delle domande presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane/svantaggiate risultano con ricorso favorevolmente accolto dalla Struttura Terza;

- n. 1 ditta già in graduatoria senza l'attribuzione della maggiorazione del punteggio risulta con ricorso favorevolmente accolto dalla Struttura Terza e, pertanto, deve essere riposizionata nella graduatoria con modifica al punteggio precedentemente attribuito.

PRESO ATTO CHE :

- con riferimento al valore medio di ciascun indicatore già determinato ed indicato nella determinazione n. 630/AGR dell'11.07.2003 e nel rispetto delle modalità stabilite al paragrafo 7) del bando sono stati determinati i punteggi relativi ai tre indicatori del PMA, il punteggio complessivo del PMA ed il punteggio totale per ciascuna delle n. 74 ditte da inserire in graduatoria;

- per n. 1 ditta già in graduatoria è stato maggiorato del 20% il punteggio complessivo del PMA a seguito dell'esito favorevole del ricorso;

- a seguito di quanto innanzi esposto il numero delle ditte inserite nella graduatoria delle domande presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane /svantaggiate risulta pari a n. 677.

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale di ammissibilità delle domande presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane / svantaggiate , già approvata con la Determinazione dirigenziale n. 630/AGR del 11 luglio 2003, a seguito dell'esito dei ricorsi esaminati dalla Struttura Terza e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento.

RITENUTO, altresì, di dover dare adeguata pubblicizzazione alla graduatoria di che trattasi provvedendo alla relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet [www.pma.tno.it](http://www.pma.tno.it), il giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R.P. Tale pubblicizzazione assume valore di comunicazione per ciascuna delle ditte inserite nella stessa.

VISTO il paragrafo I - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006, ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n° 36 del 30.1.2001 relativa alla organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della L.R. n. 13/2000, articolo 8, comma 1, lett. a);

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti

nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

## PROPONE

di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi comunicate dalla Struttura Terza con nota prot. n. 28/4473 del 05.04.2004;

di procedere all'aggiornamento della graduatoria regionale di ammissibilità delle domande presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane/svantaggiate, già approvata con la Determinazione dirigenziale n. 630/AGR del 11 luglio 2003, a seguito dell'esito dei ricorsi esaminati dalla Struttura Terza e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto che l'allegato "A" si compone di n. 25 pagine e riporta, secondo l'ordine di punteggio conseguito, n. 677 ditte (primo della lista Verardi Marcello con punteggio totale 2117,676117, ultimo della lista Milano Rosa con punteggio totale 7,949024);

di prendere atto che le ditte riportate nell'allegato "A" sono ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa a seguito della quale potranno essere confermate nella graduatoria, senza alcuna variazione del punteggio complessivo conseguito dal PMA, in caso di esito istruttorio favorevole o escluse dalla stessa in caso di esito istruttorio negativo;

di prendere atto che nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, da espletare con riferimento a quanto stabilito al punto 8.3 del bando, le dichiarazioni considerate valide, in fase di verifica documentale, al fine dell'attribuzione della maggiorazione del 20% del punteggio in graduatoria saranno oggetto di controllo. Nel caso di esito negativo del controllo il punteggio totale conseguito sarà decurtato della maggiorazione attribuita e, di conseguenza, la domanda sarà riposizionata in graduatoria;

di prendere atto che per le domande inserite in graduatoria l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà la domanda in graduatoria;

di prendere atto che la concessione dell'aiuto pubblico avverrà con apposito provvedimento dirigenziale nel rispetto della medesima graduatoria e nei limiti delle risorse finanziarie attribuite alla stessa, pari ad euro 33.705.286,20, e che con lo stesso sarà approvato l'importo ammissibile a finanziamento e l'importo dell'aiuto pubblico concedibile (conto capitale o conto interesse attualizzato);

di incaricare il dirigente dell'Ufficio 5° ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6 - lettera g) - della L.r. 13/1994 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;

## ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo

stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio 5°

Giovanni Memeo

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio 5° del Settore Agricoltura così come specificata nelle premesse;

VISTO il D.L.r. n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto ;

## DETERMINA

di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal dirigente dell'Ufficio 5°, che qui si intende integralmente richiamata;

di prendere atto delle risultanze finali dei ricorsi comunicate dalla Struttura Terza con nota prot. n. 28/4473 del 05.04.2004;

di prendere atto del punteggio totale conseguito da ciascuna delle n. 74 ditte di nuovo inserimento in graduatoria con riferimento al valore medio di ciascun indicatore già determinato ed indicato nella determinazione n. 630/AGR dell'11.07.2003 e nel rispetto delle modalità stabilite al paragrafo 7) del bando;

di prendere atto, a seguito dell'esito favorevole del ricorso, della maggiorazione del 20% del punteggio complessivo del PMA spettante alle n. 1 ditta già in graduatoria;

di approvare l'aggiornamento della graduatoria regionale di ammissibilità delle domande presentate da giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni e con aziende ricadenti in zone montane/svantaggiate, già approvata con la Determinazione dirigenziale n. 630/AGR del 11 luglio 2003, a seguito dell'esito dei ricorsi esaminati dalla Struttura Terza e di quanto innanzi specificato, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto che l'allegato "A" si compone di n. 25 pagine e riporta, secondo l'ordine di punteggio

conseguito, n. 677 ditte (primo della lista Verardi Marcello con punteggio totale 2117,676117, ultimo della lista Milano Rosa con punteggio totale 7,949024);

di prendere atto che le ditte riportate nell'allegato "A" sono ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa a seguito della quale potranno essere confermate nella graduatoria, senza alcuna variazione del punteggio complessivo conseguito dal PMA, in caso di esito istruttorio favorevole o escluse dalla stessa in caso di esito istruttorio negativo;

di prendere atto che nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, da espletare con riferimento a quanto stabilito al punto 8.3 del bando, le dichiarazioni considerate valide, in fase di verifica documentale, al fine dell'attribuzione della maggiorazione del 20% del punteggio in graduatoria saranno oggetto di controllo. Nel caso di esito negativo del controllo il punteggio totale conseguito sarà decurtato della maggiorazione attribuita e, di conseguenza, la domanda sarà riposizionata in graduatoria;

di prendere atto che per le domande inserite in graduatoria l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà la domanda in graduatoria;

di prendere atto che la concessione dell'aiuto pubblico avverrà con apposito provvedimento dirigenziale nel rispetto della medesima graduatoria e nei limiti delle risorse finanziarie attribuite alla stessa, pari ad euro 33.705.286,20, e che con lo stesso sarà approvato l'importo ammissibile a finanziamento e l'importo dell'aiuto pubblico concedibile (conto capitale o conto interesse attualizzato);

di incaricare il dirigente dell'Ufficio 5° ad inviare copia del presente provvedimento e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6 - lettera g) - della L.r. 13/1994 e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;

di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto da n° 6 (sei) pagine e un allegato di 25(venticinque) pagine ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura  
Dott. Matteo Antonicelli